



Repubblica Italiana



Unione Europea

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.DUNI – C.LEVI"

LICEO CLASSICO "E. Duni"

Matera

EXCELLENCE IN EDUCATION

PROGETTO CAMBRIDGE INTERNATIONAL



CONTENUTI

SEZIONE 1 LA SCUOLA

1.2 LICEO CLASSICO “DUNI”

1.2.1 Dati Anagrafici

1.2.1 Dati Anagrafici										
Codice Scuola										
<i>Intitolazione</i>	Istituto di Istruzione Superiore “E. Duni - C. Levi”									
<i>Via:</i>	Viale delle Nazioni Unite, 6									
<i>Città, CAP e (Prov):</i>	75100 Matera									
<i>Telefono:</i>	0835/385587									
<i>E-mail:</i>	mtis01300l@istruzione.it									
<i>Indirizzo web</i>	www.dunilevimatera.gov.it									
Dirigente Scolastico:	Prof.ssa Patrizia Di Franco									
<i>Codice Fiscale Scuola</i>	93056920775									

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Ginnasio “E. Duni” di Matera, con il suo secolo e mezzo di vita, è la più antica scuola della città di Matera: nasceva il 6 novembre 1864 in seguito alla trasformazione dell’antico seminario Lanfranchi in Liceo-Ginnasio che divenne Regio Liceo nel 1882. Quattro anni dopo fu intitolata ad Emanuele Duni (Matera 1714 – Napoli 1781) illustre filosofo e giurista materano appartenente ad una famosa famiglia che ha dato i natali ad altri insigni personaggi i cui nomi sono noti alla cultura cittadina; ad Egidio Romualdo è infatti intitolato il Conservatorio di Musica della città. Membro dell’Arcadia col nome di Retico e grande estimatore della filosofia di Vico, Emanuele Duni insegnò diritto nell’antico Seminario e poi intraprese la carriera universitaria come docente ordinario di diritto canonico e civile presso l’Università degli Studi di Roma. Fu autore di opere molto apprezzate di storia e di filosofia del diritto tra cui Sulla giurisprudenza universale o Sistema sul diritto universale opera dedicata al Tanucci, famoso ministro di Carlo III di Borbone. Il Liceo Duni ha ospitato tra i suoi docenti e tra i suoi studenti personaggi di spicco della cultura locale e nazionale. Negli anni 1882-83 vi insegnò latino e greco Giovanni Pascoli, il critico letterario Rocco Montano ne fu alunno e apprezzato docente e, tra gli altri, fu brillante allievo di questo istituto il filosofo Eustachio Paolo Lamanna.

Il riconoscimento internazionale conferito dall’UNESCO a Matera e al suo habitat rupestre, come sito appartenente al patrimonio mondiale dell’umanità e bene culturale globale e la recente elezione della città

a Capitale europea della cultura 2019 rappresentano le peculiarità e gli snodi dello sviluppo futuro del comprensorio. Contribuiscono a soddisfare i crescenti bisogni formativi, anche sul piano dell'educazione permanente, oltre alle istituzioni scolastiche, le numerose presenze culturali istituzionali, pubbliche e private, agenti nel territorio, in primo luogo l'Università, il Museo Nazionale, le Soprintendenze, l'Archivio di Stato, le Forze Armate, la Biblioteca Provinciale, il Conservatorio di musica, i teatri, i cinema, le Associazioni, con cui sono già operativi stretti rapporti di interazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa in base all'art. 3 del DPR n. 275 dell'8/3/1999, dal titolo "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. n. 59 del 155/3/ 1997", rappresenta il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola. Contiene la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, ove si esplicano linee ed indirizzi formativi che si intendono attuare nell'ambito dell'autonomia. Coerente con gli obiettivi generali ed educativi propri del Liceo Classico, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) rappresenta e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della necessità di individuare i saperi essenziali ed irrinunciabili della formazione moderna dei giovani attraverso percorsi progettati e realizzati con il contributo di tutte le componenti interne ed esterne del sistema scuola. La gamma dei percorsi formativi curricolari si interseca con gli insegnamenti facoltativi integrativi e i progetti di attività aggiuntive, creando un sistema interattivo in continua evoluzione.

ESPERIENZE PREGRESSE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Liceo Classico di Matera si è mostrato sempre sensibile alla dimensione europea dell'insegnamento. Numerose e valide le iniziative che nel corso dell'ultimo decennio la scuola ha attivato:

- Matera Online newspaper (MOL), un giornalino online che ha collaborato con molte scuole europee ed extraeuropee per ben 18 anni (www.molnews.it), vincitore di numerosi premi a livello nazionale ed internazionale:
 - ✓ *NetDays Europe – Firenze 2001;*
 - ✓ *Cable & Wireless Childnet Award-Londra 2003;*
 - ✓ *Premio CentoScuole Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo – Torino 2004;*
 - ✓ *Premio Cento Progetti al servizio dei cittadini – Forum P.A. – Roma 2004*
 - ✓ e finalista in concorsi internazionali
 - ✓ *Stockholm Challenge Award- Stoccolma – 2004 e 2008,*
 - ✓ *Global Junior Challenge – Roma 2004 e 2008.*

Il progetto è stato presentato al pubblico in congressi nazionali ed internazionali:

- ✓ *TED - Salone delle Tecnologie Didattiche – Genova 2003;*
 - ✓ *Alberta Online Symposium (congresso internazionale sulle tecnologie nella didattica organizzato dall'Alberta Online Consortium)- Edmonton –Canada- 2004*
- Programma LLP eTwinning:

Maths to play premiato con:

- ✓ *Quality label nazionale,*
- ✓ *Vincitore del Global Junior Challenge-Premio Speciale del Presidente della Repubblica Italiana - Roma 2006,*
- ✓ *finalista Stockholm Challenge Award – Stoccolma 2008*

Maths in Wonderland premiato con:

- ✓ *Quality label nazionale ed europeo,*
- ✓ *Riconoscimento di eccellenza nazionale,*
- ✓ *Certificato Stella di Qualità,*
- ✓ *finalista Stockholm Challenge Award – Stoccolma 2011,*
- ✓ *Top 50 eLearning Award 2010,*
- ✓ *Vincitore premio eTwinning europeo per la categoria Matematica e scienze – Budapest 2011*

A.T.O.M. – A taste of Maths in collaborazione con numerose scuole europee, premiato con:

- ✓ *Quality label nazionale ed europeo,*
- ✓ *Vincitore premio eTwinning europeo per la fascia di età 12-15 anni– Berlino 2012*
- ✓ *Best Project eTwinning 2012*
- ✓ *Vincitore del Label Europeo “L’Europa cambia la scuola 2012” promosso dalla D.G. Affari Internazionali del MIUR*
- Programmi di scambi culturali finanziati dal Fondo Sociale Europeo (PON azione 1.1.c) con il Regno Unito e la Svezia: “Matera meets Bath” (a.s. 2004-5, “Matera meets Edinburgh” (a.s. 2005-06), “Matera meets Angelholm” (a.s. 2006-07);
- Corsi di Inglese con madrelingua con certificazione linguistica Trinity College of London (PON Azione 1.1.a) e con certificazione linguistica Cambridge ESOL (a.s. 2014-15);
- Progetto Comenius bilaterale con la Grecia : “The Greeks in the West, the Romans in the East” (a.s. 2008-2009/2009-2010);
- Progetto Comenius-eTwinning multilaterale con n.6 scuole europee “AIMS – Alternatives for Innovative Maths Study” (- già premiato con il Quality Label eTwinning nazionale ed europeo a.s. 2013-14 e 2014-2015);
- Conversazione con madrelingua MIUR in collaborazione con il British Council (a.s. 2011-12 e 2012-13) e programma Fullbright in collaborazione con il Consolato Americano di Napoli (n.4 anni);
- Programma di scambio culturale per singoli studenti in collaborazione con AFS (Intercultura) e BEC (British European center). Sempre più studenti della nostra scuola frequentano periodi scolastici all’estero e sempre più studenti stranieri sono inseriti nelle nostre classi. Nel corrente anno scolastico la scuola ha anche aderito alla rete regionale “P.R.O.M.O.S.S.I.”, istituita dall’ITC “Nitti” di Potenza, per implementare i progetti di scambio culturale in collaborazione con AFS (Intercultura);
- Promozione di eventi scientifici in collaborazione con European Schoolnet (chat, meeting, online presentations – a.s. 2012-13);
- Educazione alla mondialità -Uno spettacolo di teatro e musica completamente progettato e realizzato dagli studenti (circa 200) il cui ricavato è da 18 anni offerto in beneficenza al villaggio di Musha in Ruanda, in collaborazione con l’associazione Onlus “Amici dei Popoli” di Bologna;
- La nuova riforma della Scuola Superiore impone l’insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera. Ad oggi sono realizzate lezioni CLIL in collaborazione con i docenti di Inglese e con ex-studenti della scuola che frequentano corsi universitari in Inglese

STAFF DI PROGETTO

Il gruppo di progetto è costituito da:

1. DS	Prof.ssa Patrizia DI FRANCO
2. DSGA	Dott. Giovanni COLUCCI
3. 1^ Collaboratrice DS e docente di Inglese	Prof.ssa Marcella MELE

4. 2^ Collaboratrice DS e docente di Inglese	Prof.ssa Rosanna RUSSO
5. F.S. POF	Prof.ssa Camilla SPADA
6.Docente Inglese	Prof.ssa Maria PAPAPIETRO
7.Docente di Scienze	Prof.ssa Rita Lucia POMARICI

BISOGNI FORMATIVI DELLE SCUOLE

Allo stato attuale le scuole vivono un situazione di “criticità”. Da un lato emerge una voglia di crescita in dimensione europea e di adeguamento a nuovi bisogni, sia locali che nazionali e comunitari, dall’altro si avverte una inadeguatezza del personale ad affrontare il cambiamento. La proposta di una offerta formativa internazionale, coerente con le crescenti richieste delle famiglie, con il nuovo profilo territoriale della città di Matera (sito UNESCO e Capitale Europea della Cultura 2019) e della regione Basilicata, con le direttive ministeriali (CLIL) e con quelle europee (Europa 2020, Cambridge International) necessita di un personale maggiormente qualificato, prioritariamente nell’ambito linguistico L2 – Inglese e nell’ambito di nuovi metodi di insegnamento (CLIL).

La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento all’articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n.89/2010, introduce nei Licei l’insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL già a partire dal corrente anno scolastico. Ad oggi, tuttavia, le due scuole non possono attivare percorsi CLIL in quanto i docenti delle materie non linguistiche non possiedono adeguate e certificate competenze linguistiche e conoscenze metodologiche specifiche. Brevi segmenti di contenuto sono gestiti in collaborazione con i docenti di Inglese e da ex-studenti della scuola frequentanti corsi universitari in Inglese.

La designazione di Matera a capitale europea della cultura 2019, in particolare, è per le scuole e per la regione Basilicata una sfida ed una opportunità di crescita in dimensione internazionale.

La dimensione internazionale è anche una esigenza sempre più sentita dall’utenza delle scuole. L’apprendimento della L2 e con la L2 si rivela indispensabile per la prosecuzione degli studi universitari e per l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e delle professioni di dimensioni internazionali e globali.

SCUOLA CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Per dare risposta alle suddette esigenze e ai bisogni formativi espressi dal personale e dall’utenza, la scuola ha attivato una collaborazione con l’Università di Cambridge aderendo al programma Cambridge International IGCSE e ottenendo, al termine di una rigorosa e approfondita visita ispettiva da parte di funzionari della University of Cambridge International Examinations, il

riconoscimento di **“Centro Cambridge International”**. Pertanto, a partire dall’anno scolastico 2015-16, è attiva nella scuola una offerta formativa internazionale secondo questo sistema. Moltissime famiglie hanno espresso un entusiastico interesse per tale offerta: nell’anno scolastico 2017/2018 saranno presenti: una classe terza, due classi seconde ed una classe prima ad indirizzo Cambridge International.

La sperimentazione con il sistema Cambridge International (CIE) consiste in una offerta formativa che permette agli alunni, nell’arco del corso liceale, di studiare alcune materie curriculari in inglese ed essere esaminati e certificati dall’Università di Cambridge.

Poiché i sillabi Cambridge non coincidono perfettamente con i programmi ministeriali delle discipline prescelte, si attua un sistema “blended” sicuramente arricchito e potenziato in cui gli studenti studiano i programmi ministeriali con il metodo CLIL in una dimensione europea utilizzando l’Inglese.

Il progetto complessivo si estende al quadriennio e prevede la certificazione di competenza disciplinare in lingua inglese in max n. 4 materie curriculari. Le certificazioni saranno spendibili a livello europeo sia nelle università che nella ricerca di attività lavorativa.

SEZIONE 2

IL PROGETTO EDUCATIVO

OBIETTIVI

- rilanciare l'Offerta Formativa del Liceo Classico, potenziandone le forme di apprendimento
- valorizzare la cultura degli studi umanistici e scientifici attraverso un diverso approccio metodologico alle discipline del curricolo
- utilizzare strategie e modalità operative più vicine agli standard internazionali
- consentire gradualmente agli studenti, nei differenti anni di corso, l'accesso ai Programmi Cambridge e alle qualificazioni Internazionali
- potenziare le forme di apprendimento CLIL, estendendole a più discipline anche non scientifiche e sin dal primo anno di corso
- conseguire le certificazioni in lingua inglese per discipline curriculari tra cui: Lingua Inglese (English as a second language), Geografia, Storia, Scienze (Biologia), Fisica, Latino ICT (Information and Communication Technology), ecc.)
- accedere alle più prestigiose Università del mondo con crediti formativi riconosciuti
- acquisire competenze e abilità argomentative tali da poter sostenere con maggiore sicurezza e disinvoltura colloqui di lavoro anche all'est

COLLABORAZIONI RETI PARTNERSHIP

Nell'attivazione del progetto saranno coinvolti gli Enti Istituzionali, in particolare:

- **Regione Basilicata** – Dipartimento Politiche per lo Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, per una collaborazione di carattere organizzativo e finanziario;
- **Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata**, per una intesa pedagogica e in vista di una messa a sistema della sperimentazione con un riconoscimento ministeriale;
- **Università degli Studi della Basilicata**, per le collaborazioni di tipo didattico-organizzativo e per il supporto scientifico;

- Adesione alla **Rete Scuole Italiane Cambridge International**, per uniformare l'organizzazione didattica e potenziare la contrattazione con l'Università di Cambridge e con il MIUR, al fine di un riconoscimento ministeriale e dell'abbattimento dei costi per le famiglie;

Si contatteranno altre scuole del territorio per agevolare azioni comuni ed, eventualmente, pianificare, anche dal punto di vista finanziario, le relazioni e gli impegni con il partner internazionale.

METODOLOGIA

L'insegnamento delle discipline curriculari in lingua inglese previste dal Progetto si collega alle disposizioni ministeriali relative all'attivazione di CLIL nell'ultimo anno di corso. Infatti, poiché i programmi Cambridge sono per lo più flessibili e prevedono la scelta tra diverse opzioni, i contenuti specifici delle discipline, in molti casi, risultano coerenti con i programmi dell'ultimo anno di corso e, quindi, agevolano la trattazione di argomenti di studio in lingua inglese che gli studenti dovranno preparare anche per l'esame di stato.

L'impostazione didattica prevista dai Programmi Cambridge International non si limita al solo insegnamento delle discipline curriculari in lingua inglese, ma prevede una modifica dei metodi e dei contenuti specifici che vengono adeguati ed integrati con i curricula internazionali. Le strategie didattico-operative tradizionali sono infatti affiancate da strategie alternative che, pur non trascurando l'analisi deduttiva, privilegiano il metodo induttivo, attivando operazioni come la ricerca-azione, il cooperative learning, il problem-solving, l'utilizzo razionale e selettivo di fonti empiriche e sperimentali, di documenti di varia natura per adeguate decodifiche e interpretazioni.

Particolare attenzione viene riservata all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e alla produzione personalizzata degli argomenti di studio, nella quale l'alunno diventa soggetto attivo e propositivo dell'azione didattica.

RISORSE UMANE

Un gruppo di lavoro, formato dal DS, dal DSGA e da cinque/sei docenti, avrà cura di seguire l'organizzazione e le diverse fasi del Piano, manterrà i contatti con le istituzioni e con il partner internazionale.

Saranno predisposti dei Consigli di Classe con docenti in possesso di competenze linguistiche adeguate e/o disposti a intraprendere percorsi di perfezionamento anche all'estero nel corso dei prossimi anni scolastici.

In assenza di docenti titolari in possesso dei requisiti richiesti, saranno utilizzati esperti madrelingua. Essi affiancheranno per una o più ore alla settimana i docenti curricolari e dovranno possedere competenze disciplinari per favorire i processi della comunicazione e l'implementazione dei microlinguaggi.

Per il loro reclutamento sarà predisposto un apposito bando con cui si richiederanno specifiche competenze linguistiche e disciplinari.

Sarà, naturalmente, coinvolto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, secondo le esigenze progettuali.

BENI E SERVIZI

Verranno utilizzati gli spazi didattici della scuola, soprattutto le aule dotate di LIM, i diversi laboratori e la strumentazione tecnica di cui la scuola è dotata.

Sono previsti ulteriori acquisti relativi a materiale didattico e/o dotazioni tecniche, richieste dal Programma Cambridge, sussidi didattici e tecnologici per migliorare i processi didattico-educativi e le strategie di apprendimento (indicati nella scheda finanziaria).

DOCUMENTAZIONE DIDATTICA

Tutte le fasi del progetto verranno documentate attraverso la produzione di materiali didattici che verranno pubblicizzati sul sito web.

Gli esiti del percorso saranno condivisi in sede collegiale e potranno essere discussi in un Convegno con la partecipazione di altre scuole del territorio con cui collaborare ed, eventualmente, attivare proficue azioni di benchmarking.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Gli interventi educativi saranno costantemente monitorati non solo per assicurare la coerenza tra quanto progettato e quanto realizzato, ma anche per individuare eventuali criticità, proporre soluzioni e controllare il rispetto dei tempi. Gli attori coinvolti nel monitoraggio saranno: i docenti dei c.d.c. Cambridge, gli studenti, le famiglie.

La valutazione finale riguarderà il processo e i risultati di apprendimento.

Processo

Per quanto riguarda il processo, la valutazione sarà effettuata con il sistema SWOT (strengths, weaknesses, opportunities and threats). Saranno considerati fattori quantitativi (numero di studenti iscritti, tassi di certificazione, acquisizione di conoscenze e competenze), ma anche fattori qualitativi (soddisfazione di studenti e famiglie, gradimento del corso, raggiungimento degli obiettivi prefissati, la modificazione di atteggiamenti e motivazioni negli studenti).

Strumenti utilizzati:

- questionari di gradimento dell'offerta formativa per studenti e famiglie
- focus group di discussione dei risultati
- brain storming
- sistema SWOT

Risultati di apprendimento

Il sistema Cambridge è per definizione “certificante”. Il tasso di certificazioni sarà il segnale trasparente e oggettivo del successo del progetto.

Il monitoraggio e la valutazione saranno effettuati dallo staff di progetto insieme alle componenti studenti e genitori.

La valutazione ex-post sarà focalizzata sulla ricognizione delle carriere universitarie e lavorative degli studenti che hanno partecipato al progetto. Saranno utilizzati i seguenti strumenti: questionari, focus group, analisi statistiche, interviste agli studenti, ecc.

SEZIONE 3

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE DOCENTE

il D.S. ha attivato diversi incontri dei gruppi disciplinari per promuovere un confronto delle programmazioni ministeriali con i sillabi Cambridge (<http://www.cie.org.uk/programmes-and-qualifications/cambridge-secondary-2/cambridge-igcse/subjects/>). Sono stati prodotti documenti di analisi comparata dei sillabi in cui i docenti stessi chiedono una formazione linguistica per poter interagire con il sistema Cambridge, nonché formarsi per partecipare alla sperimentazione.

Il Collegio Docenti ha deliberato all'unanimità l'avvio della sperimentazione, ma ha ribadito l'urgenza di una formazione in lingua inglese per permettere una gestione didattica efficace e qualificata.

Bisogni formativi dei docenti rilevati presso il Liceo Classico "Duni" di Matera tramite questionario:

Lo staff di progetto ha somministrato un questionario ai docenti per rilevarne i bisogni formativi e l'interesse alla formazione linguistica. Dall'analisi delle risposte, è emerso che:

- numerosi docenti hanno manifestato interesse a lavorare in un Consiglio di Classe Cambridge International
- numerosi docenti hanno una conoscenza elementare della lingua inglese, ma al di sotto del livello soglia B1
- diversi docenti non possiedono competenze in lingua inglese o hanno una conoscenza carente e di tipo "grammaticale" di base
- n. 0 docenti possiede certificazioni linguistiche

per questo motivo sono stati avviati dallo scorso anno scolastico percorsi formativi per il conseguimento almeno del livello B2 per circa 30 docenti.

Nello scorso anno è inoltre stato assegnato alla scuola un progetto Erasmus KA1 per la formazione dei docenti.

FINALITA'

I più recenti documenti della U.E. sottolineano la centralità della formazione linguistica quale presupposto della crescita professionale del personale dell'istruzione e, conseguentemente, del sistema "Europa". Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere ricoprono un ruolo fondamentale nelle competenze che consentiranno alle persone di prepararsi al meglio per il mercato del lavoro e di trarre il maggior profitto dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare l'opportunità a ogni cittadino di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia.

Le finalità di questo progetto rispondono alle più recenti direttive europee e ministeriali. A livello comunitario, i documenti di "Europa 2020" sono fondamentali. Tra le priorità per gli Stati membri, emerge la necessità di rafforzare:

"il profilo professionale di tutti i ruoli di insegnamento"

"le competenze trasversali e l'occupabilità (spirito di iniziativa, competenze digitali e linguistiche)"

Il progetto si pone pertanto i seguenti obiettivi "europei":

- innalzare la qualità dell'insegnamento in Europa
- supportare gli Stati membri e i paesi partner nella modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione professionale
- Sostenere l'insegnamento e la ricerca sulla integrazione europea
- rafforzare l'attrattiva dell'istruzione superiore in Europa e sostenere gli istituti d'istruzione superiore europei nella competizione con il mercato mondiale dell'istruzione superiore

A livello nazionale, il progetto intende chiaramente implementare la riforma Gelmini per l'attuazione del CLIL, e, in tal modo, risponde pienamente anche allo spirito della "Buona Scuola", che riconosce la centralità della professionalità docente nel processo di miglioramento dell'istruzione.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- potenziare la dimensione europea ed internazionale della scuola
- rafforzare l'identità europea nei docenti per favorire di conseguenza la trasmissione di valori comunitari negli studenti
- innovare la didattica e i curricoli
- migliorare la professionalità dei docenti e del personale della scuola
- potenziare le competenze linguistiche in L2-Inglese dei docenti
- costituire uno staff specializzato nei percorsi di internazionalizzazione dei curricoli
- implementare l'internazionalizzazione dei sillabi aderendo al sistema Cambridge International
- sperimentare nuovi metodi di insegnamento (CLIL)
- realizzare reti territoriali per supportare il ruolo di Matera quale capitale europea della cultura 2019

SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

I partecipanti saranno selezionati secondo i seguenti criteri:

- Richiesta di partecipazione scritta;
- Livello di competenze linguistiche L2-Inglese da rilevare tramite placement test
- Impegno a lavorare in un Consiglio di Classe Cambridge International
- Impegno a socializzare l'esperienza formativa all'interno della scuola attraverso incontri appositamente organizzati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Questo progetto intende offrire una **formazione certificata** in Inglese ai docenti delle due scuole in base ai livelli di partenza.

Si ritiene infatti che il processo di certificazione possa essere fortemente motivante e rafforzare il desiderio di proseguire verso livelli più alti. Gli standard di certificazione saranno riferiti al Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER). Si propone l'Ente certificatore **Cambridge Esol** coerentemente alla tipologia di sperimentazione da implementare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LIVELLO A2 QCER (ESAME CAMBRIDGE ESOL KET – KEY ENGLISH TEST)

conoscenze

- morfologia di base
- regole per la formazione dei principali tempi verbali
- lessico relativo a situazioni di tipo quotidiano
- sintassi di base

competenze (ascolto, lettura, interazione, produzione orale, produzione scritta)

- comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
- descrivere in termini semplici aspetti della vita personale e dell'ambiente circostante
- esprimere bisogni immediati

atteggiamenti/comportamenti

Si vuole stimolare i docenti a

1. proseguire la formazione fino all'ottenimento di certificazioni superiori
2. insegnare un curriculum Cambridge International e/o con la metodologia CLIL

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LIVELLO B1 QCER (ESAME CAMBRIDGE ESOL PET- PRELIMINARY ENGLISH TEST)

conoscenze

- lessico relativo a situazioni di tipo quotidiano
- morfologia di base
- regole per la formazione dei principali tempi verbali
- sintassi di base

competenze (ascolto, lettura, interazione, produzione orale, produzione scritta)

- comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc.
- gestire situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale.
- descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni
- esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti

atteggiamenti/comportamenti

Si vuole stimolare i docenti a:

- proseguire la formazione fino all'ottenimento di certificazioni superiori
- insegnare un curriculum Cambridge International e/o con la metodologia CLIL

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LIVELLO B2 QCER (ESAME CAMBRIDGE ESOL FCE- FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH)

conoscenze

- lessico relativo a situazioni quotidiane più complesse
- morfologia più avanzata
- regole per la formazione di tempi verbali più complessi
- sintassi più articolata

competenze (ascolto, lettura, interazione, produzione orale, produzione scritta)

- capire discorsi di una certa lunghezza e complessità
- leggere articoli e relazioni su questioni di attualità e testi narrativi contemporanei
- comunicare con scioltezza ed interagire con parlanti native, esponendo le proprie opinioni
- scrivere testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti

atteggiamenti/comportamenti

Si vuole stimolare i docenti a:

- proseguire la formazione fino all'ottenimento di certificazioni superiori
- insegnare un curriculum Cambridge International e/o con la metodologia CLIL

INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE NELLA FORMAZIONE

La scuola integrerà le competenze ed esperienze acquisite dal personale che parteciperà al progetto nelle attività curricolari ed extracurricolari della scuola, al fine di supportare il processo di internazionalizzazione che le viene richiesto dalle famiglie, dal territorio, dal MIUR (CLIL) e dall'Europa.

IMPATTO

Il progetto prevede un forte impatto sui partecipanti, ma anche sulla organizzazione scolastica, sul POF e su tutto il personale della scuola. Al termine del percorso di formazione si prevede che:

- almeno n. 15 docenti abbiano seguito una formazione linguistica in Inglese con certificazione livello A2 Cambridge ESOL KET
- almeno n. 21 docenti abbiano seguito una formazione linguistica in Inglese con certificazione livello B1 Cambridge ESOL PET
- almeno n. 14 docenti abbiano seguito una formazione linguistica in Inglese con certificazione livello B2 Cambridge ESOL FCE

In un'ottica più squisitamente qualitativa, si prevede:

- un prosieguo della formazione linguistica dei docenti mirata a certificazioni successive
- l'implementazione del Liceo Internazionale Cambridge con l'utilizzo di docenti interni
- l'avvio di percorsi CLIL sin dalle prime classi e la sua piena attuazione in tutte le classi quinte
- un maggiore partecipazione a programmi europei (eTwinning, Erasmus+, PON, POR, ecc.)

In sintesi, l'impatto riguarderà non solo il miglioramento delle conoscenze e delle competenze, ma anche la modificazione dei comportamenti e degli atteggiamenti del personale, misurabili in termini di disponibilità a mettersi in gioco in una didattica innovativa.

Il POF della scuola trarrà sicuro beneficio dalla formazione docenti al fine del potenziamento della sua dimensione internazionale.

Si prevede un positivo impatto sui target group, in quanto i docenti formati:

- stimoleranno i Consigli di classe a sperimentare percorsi di internazionalizzazione dei curricoli e CLIL
- promuoveranno la dimensione internazionale negli studenti creando un circolo virtuoso di crescita e consapevolezza.

MONITORAGGIO

Le attività di formazione saranno costantemente monitorate non solo per assicurare la coerenza tra quanto progettato e quanto realizzato, ma anche per individuare eventuali criticità, proporre soluzioni e controllare il rispetto dei tempi. Allo scopo sarà utilizzato il sistema **SWOT** (strengths, weaknesses, opportunities and threats).

Il monitoraggio riguarderà anche il programma di lavoro e il progresso dei partecipanti. Sarà effettuato tramite questionari di gradimento e di individuazione di criticità per i corsisti.

I flussi finanziari saranno oggetto costante di monitoraggio attraverso idonei strumenti tecnici.

Il monitoraggio sarà effettuato dallo staff di progetto (DS, DSGA, n.2 docenti).

VALUTAZIONE

La valutazione finale riguarderà il processo e i risultati di apprendimento.

Processo

Per quanto riguarda il processo, la valutazione sarà effettuata con il sistema SWOT (strengths, weaknesses, opportunities and threats). Saranno considerati fattori quantitativi (numero di docenti formati, risultati della formazione, acquisizione di conoscenze e competenze, valutazioni dei docenti), ma anche fattori qualitativi (soddisfazione dei docenti, gradimento del corso, raggiungimento degli obiettivi prefissati, la capacità di trasferimento di quanto appreso nel lavoro didattico, la modificazione di atteggiamenti, convinzioni, significati della disciplina insegnata).

Strumenti utilizzati:

- questionari di gradimento dell'offerta per il personale formato
- focus group di discussione dei risultati
- brain storming
- sistema SWOT

Risultati di apprendimento

In linea con i trend più recenti sulla valutazione dei processi di apprendimento (cfr. documenti europei sui crediti capitalizzabili e la certificazione), ci si adopererà per esprimere la valutazione in termini di Conoscenze (sapere) e Competenze (saper fare). Questo presuppone un lavoro di creazione e messa a punto di strumenti valutativi mirati e specifici per il percorso prescelto. Tutte le fasi di formazione saranno oggetto di valutazione:

- **Entry test** per la rilevazione dei livelli di partenza
- **Check your progress**: test di fine modulo per la verifica in itinere dell'efficacia del percorso
- **Assessment finale**: certificazione delle competenze acquisite
- **Portfolio di competenze** crediti capitalizzabili e cumulabili spendibili sia all'interno dei percorsi formativi che all'esterno

La valutazione ex-post sarà focalizzata sulla ricognizione e l'analisi delle pratiche didattiche messe in atto nelle classi dai docenti formati. Saranno utilizzati i seguenti strumenti: questionario, focus group, brainstorming, schede di rilevazione delle pratiche didattiche, interviste ai docenti, interviste agli studenti.

DISSEMINAZIONE

La scuola è consapevole della importanza della disseminazione ai fini della valorizzazione del percorso formativo, ma anche dell'estensione dei benefici dello stesso ad altre scuole, docenti, studenti. Il prezioso contributo della Comunità Europea in un momento economico così delicato non può essere in alcun modo sprecato.

I risultati della formazione linguistica e metodologica dei docenti e del personale amministrativo saranno disseminati all'interno della scuola con le seguenti modalità:

- Focus group nei consigli di classe, nei gruppi disciplinari, nello staff di segreteria
- Presentazione, analisi e discussione dei risultati nei Collegi docenti
- Aggiornamenti costanti sul sito della scuola
- Per la disseminazione nel territorio si utilizzeranno i mass-media locali e regionali, nonché i social media.